

## TEMPO NATALE

Il Tempo di Natale, che inizia con la Messa vespertina della vigilia e/o con i primi Vespri di quel giorno e termina con la domenica che cade dopo il 6 gennaio, continua la tematica dell'Avvento e la porta alla sua massima realizzazione. Così come l'Avvento, anche il Tempo di Natale è diviso in due parti: la prima comprende il periodo di tempo che si estende tra il Natale del Signore e la solennità dell'Epifania, mentre la seconda parte inizia con l'Epifania e termina con la festa del Battesimo del Signore. La seconda parte del tempo di Natale, dunque, può durare da un minimo di un giorno (quando l'Epifania coincide con il giorno di sabato) a un massimo di una settimana (quando l'Epifania coincide con il giorno di domenica). All'interno della prima parte del Tempo di Natale sono poste l'ottava, che culmina nella solennità di Maria Santissima Madre di Dio, la celebrazione del corteo del Signore (il primo martire, Stefano, l'evangelista Giovanni, i santi Innocenti), la festa della Santa Famiglia e la solennità dell'Epifania.

### Indicazioni generali per Cantare la Venuta

Per la celebrazione del Natale il Repertorio offre melodie scelte tenendo conto di due criteri: canti conosciuti, capace di accogliere tutti, frequentatori abituali e occasionali, sensibilità ed età diverse e testi anche tradizionali ma capaci di dire il mistero con parole adatte. Liturgia e religiosità popolare si intrecciano in questo tempo liturgico: presepi, novene, canti ed altri segni anche folcloristici, ma è importante vigilare che la devozione popolare non si inserisca nella liturgia rischiando esagerazioni che trasformerebbero le celebrazioni eucaristiche in recital. Alla luce di questa affermazione, il Repertorio propone come canto di ingresso anche melodie tradizionali come *Tu scendi dalle stelle* (CP n.483), che potrebbe accompagnare la processione di inizio, introducendo immediatamente nel contesto della festa celebrata. Per assemblee preparate a cantare anche testi più poetici viene proposto il canto *O tu che dormi destati* (CP n.482). La melodia di questo antico inno si dice sia stata ispirata dagli angeli a Heinrich Seuze, un monaco domenicano vissuto nel XIV secolo in Germania. Fu lui a titolarlo "In dulci jubilo" e a dargli la forma di canone per ricordare la danza degli angeli intorno al bambino Gesù a Betlemme. Altro segno eloquente della gioia di questo tempo liturgico è la ripresa del canto del Gloria nelle celebrazioni festive, dopo il silenzio delle domeniche di Avvento. Questo significa che il canto del Gloria nel tempo di Natale dovrà costituire un rito, cioè un gesto sonoro rilevante e partecipato.

Esorta un anonimo: "Dovete imparare con il canto a cullare Gesù per farGli sentire tutto l'amore che provate per Lui come una mamma fa con il suo bambino!". Il Repertorio di musica sacra del tempo di Natale cerca di riprodurre questo tenero gesto del cullare attraverso diverse forma musicali e utilizzando principalmente tempi ternari semplici e composti. Molte sono le ninna nanne natalizie, i canti popolari e le pastorali che rievocano l'immagine dello stupore e della delicata custodia del Figlio di Dio che si fa bambino per noi. Per la presentazione dei doni vi è la possibilità che il coro intervenga da solo con brani tradizionali oppure dal Repertorio si potrebbe scegliere il canto *È nato un bimbo in Betlehem* (CP n. 476) che si presta a varie modalità esecutive. Come canto processionale di comunione il Repertorio suggerisce *Notte di luce* (CP n. 480). La celebrazione del Natale è provvista anche di una lunga tradizione di brani con tempi binari, come *Venite Fedeli* (CP n. 484), che rievocano la processione dei fedeli verso la grotta, una specie di marcia trionfale che sottolinea la regalità di Dio che pone la sua tenda in mezzo a noi.

In questo clima di festa, suoniamo l'organo e altri strumenti, cantiamo e orniamo l'altare di fiori per rendere visibile ai nostri occhi e alle nostre orecchie la pienezza della gioia. Non si tratterà tanto di fare cose nuove, ma di fare in modo nuovo quanto la Chiesa ci invita a compiere nel rito. Se ciò accadrà si avrà davvero la partecipazione attiva di tutti, perché resteranno così profondamente e spiritualmente coinvolti, da entrare nell'azione di Cristo e della Chiesa e averne una crescita in santità di vita.

## **INIZIO**

*A Betlemme di Giudea* (468)

*Cantano gli angeli* (469)

*Dio s'è fatto come noi* (470)

*È nato il Salvatore* (471)

*È nato un bimbo in Betlehem* (476)

*Gloria in cielo* (477)

*Gloria in cielo* (478)

*O tu che dormi, destati!* (482)

*Tu scendi dalle stelle* (483)

*Venite, fedeli* (484)

## **GLORIA A DIO**

*Gloria a Dio* (220-222)

*Gloria in excelsis Deo* (223)

*Gloria a Dio! Pace all'uomo!* (650)

*Gloria e pace* (654)

**Ritornelli al Gloria** (con il testo letto):

nn. 222-229

**Canoni al Gloria**

*Gloria! Gloria!* (228)

*Gloria nell'alto dei cieli* (229)

## **SALMO RESPONSORIALE**

*Per noi è nato* (121,122)

*Salmo 97 - Cantate al Signore un canto nuovo* (121-122)

*Terra tutta da' lode a Dio* (736)

**Altri ritornelli possibili** (con il testo letto):

*Venite al Signore con canti di gioia* (123-124)

*Noi siamo la tua terra* (423)

## **ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

*Alleluia irlandese* (269)

*Alleluia! Cieli e terra cantano!* (240)

*Alleluia! Viene il Salvatore!* (241)

**Alleluia a canone**

*Alleluia! È nato un bimbo in Betlehem!* (243)

*Alleluia! Per noi è nato un bambino!* (242)

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Dona alla tua Chiesa pace e unità!* (409)

*Dona la pace, Signore* (410)

## **PRESENTAZIONE DEI DONI**

Cfr. i **canoni** proposti al Gloria o all'Alleluia (Coro)  
*O povertà* (696)

## **COMUNIONE**

*Bambino mite e debole* (819)  
*È nato un bimbo in Betlehem* (476)  
*Gioiscono gli angeli* (7)  
*Notte di luce* (480)  
*Passa questo mondo* (702)  
*Tu scendi dalle stelle* (483)